



I.C. CARMAGNOLA II  
Prot. 0012307 del 22/12/2021  
(Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2023; 2023/2024;2024/2025.

La Dirigente Scolastica

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, un programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi in quanto istituzione scolastica e che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che per l'implementazione di un Piano triennale dell'offerta formativa sono chiamate in causa tutte le risorse umane che appartengono alla comunità scolastica: il coinvolgimento e l'efficace collaborazione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la trasparenza, la ricerca tendente al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività didattica sono elementi essenziali all'attivazione di un Piano che rappresenti a pieno le scelte educative dell'Istituto.

il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito specificato:

1.L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa ma dei valori e delle finalità che la scuola si propone guardando al futuro.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si perseguirà l'obiettivo del conseguimento delle competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un "criterio unificante del sapere": per lo svolgimento di attività e compiti complessi le conoscenze e le abilità si integrano con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentono di agire con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare a:

- 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
  - competenza alfabetica funzionale;
  - competenza multilinguistica;
  - competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
  - competenza digitale;
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - competenza imprenditoriale;
  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020):
  - Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (ruolo attivo per la propria realizzazione in società e per il bene della collettività).



- Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. A tale scopo saranno proposti percorsi di recupero, potenziamento e valorizzazione del merito di tutti gli allievi.

Gli studenti verranno accompagnati nel loro sviluppo attraverso un sapere unitario che coniuga i percorsi per il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel Profilo dello Studente delle Indicazioni nazionali.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come insegnamento interdisciplinare;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali, implementando anche la formazione sui metodi innovativi;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

## IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali;
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

**OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI.**

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI;



- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, sviluppo di comportamenti responsabili e capacità di orientarsi e realizzare se stessi nella scuola, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici, per una qualità diffusa delle performance degli alunni.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie, anche attraverso un curriculum verticale;
- Potenziamento delle competenze informatiche.

CRITERI PER UNA VALUTAZIONE EQUA, TRASPARENTE E FORMATIVA da assumere nella scuola secondaria di I grado, ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 2017.

## CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021 ha stabilito che "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire gli alunni al passaggio al successivo percorso scolastico.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.

## BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO CONTEMPLA LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. ANCHE SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVAMETODOLOGICA VENGONO DATE LE SEGUENTI INDICAZIONI:



- in caso di sospensione delle attività didattiche sostenere l'implementazione della 'didattica a distanza', in modalità sincrona tramite l'utilizzo della Piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION al fine di coinvolgere tutti gli alunni presso il proprio domicilio.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA VENGONO FORNITE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO: L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee Guida per la fascia 0- 6, prevedendo gruppi/sezioni stabili (bambini + adulti di riferimento), con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina, invece tutto il personale è tenuto all'utilizzo dei DPI.

E' necessario che sia integrata nella routine quotidiana, quale elemento caratterizzante il percorso educativo degli alunni, l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale, come: lavare spesso le mani, evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani; tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO VENGONO FORNITE LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

- Canalizzazione degli accessi per un accesso ordinato degli alunni e con la differenziazione dei percorsi di entrata e di uscita. - Ottimizzazione degli spazi interni alle aule - Programmazione di una formazione specifica del personale docente e non docente che sarà svolta anche per tutti gli alunni. - Predisposizione di protocolli rispettosi delle misure di emergenza covid.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche potranno essere diverse e subire variazioni anche nel corso dell'anno scolastico: • Didattica in presenza con la garanzia del rispetto dei parametri di distanziamento interpersonale; • Didattica a distanza, in caso di lockdown ovvero nel caso di personale ( docente/ ATA) o di alunno positivo al COVID-19 renda necessario mettere in quarantena alunni o classi.

Occorrerà, altresì:

- confermare il REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che va ad integrare il Regolamento d'Istituto, con specifiche disposizioni in merito
- aggiornare il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ con un'appendice PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA CIRCA LE MISURE ORGANIZZATIVE, IGIENICO-SANITARIE E AI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI VOLTI AL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19;

L'Animatore e il Team digitale, infine, avranno il compito di garantire il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, con la garanzia del rispetto della privacy e delle regole di buon comportamento nell'uso di internet.

INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE: oltre alla formazione per il personale e per gli alunni sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, si dovrà procedere alla conferma/aggiornamento del Piano Annuale di formazione d'Istituto, con riferimento specifico alla formazione relativa alla sicurezza nella scuola, all'uso delle tecnologie, alla conoscenza della normativa e dei documenti relativi ai piani educativi per l'inclusione, all'innovazione didattica e valutativa e all'insegnamento.

La Dirigente Scolastica

Maria Grazia Gosso